

SCUOLA INFANZIA CASTIGLIONI

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO

Sez. 3 anni COCCINELLE a.s. 2022-2023
Insegnanti: Dalleria Simona e Lo Cascio Giuseppa

“I BAMBINI IMPARANO QUELLO CHE VIVONO” (Dorothy Law Nolte)

Nei primi mesi di scuola è stata data grande importanza all’inserimento dei bambini nel nuovo ambiente scolastico.

L’ingresso alla scuola dell’infanzia è un momento di crescita per i bambini e rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia.

Noi insegnanti abbiamo organizzato gli spazi per risvegliare interesse e curiosità al nuovo luogo di vita e di apprendimento rispettando i tempi personali di ogni bambino che necessita di gradualità per farli propri con sicurezza e serenità.

La loro giornata scolastica si distingue in cinque momenti:

- l’arrivo a scuola con il conseguente distacco dai genitori
- l’inserimento nell’ambito dell’esperienza scolastica
- il momento del pranzo
- il momento del relax
- il ricongiungimento con i familiari

Dall’organizzazione di questi momenti dipende il conseguimento dell’obiettivo fondamentale della programmazione educativa, quello cioè di garantire al bambino “ LO STARE BENE” a scuola, condivisibile con i bambini delle altre sezioni in una prospettiva futura di eterogeneità.

ESPERIENZE IN NATURA

La nostra scuola si caratterizza come “SCUOLA NATURA” che è un modello alternativo ed innovativo di scuola dell’infanzia ed offre ai bambini la possibilità di sviluppare il desiderio di scoprire, osservare, immaginare ed essere libero.

La costruzione di un legame profondo e partecipe tra infanzia e natura è una condizione indispensabile per lo sviluppo dei bambini.

Si sperimentano così le potenzialità educative offerte da un rapporto concreto, libero, spontaneo e creativo con la natura.

Il giardino della scuola offrirà ai bambini la possibilità di sperimentare il proprio corpo attraverso il movimento (correre, arrampicarsi, rotolare...). Ciò permetterà loro di sperimentare il rischio, facendo ciò che non pensavano di fare acquisendo fiducia nelle proprie capacità; giocare quindi all’aperto per avere un impatto positivo nelle sfere dell’equilibrio, della coordinazione fisica, della sensibilità tattile e dell’abilità manuale.

L’utilizzo di giocattoli costruiti con materiali naturali, permetterà loro di sviluppare creatività, fantasia, autonomia e socialità.

Il nostro ruolo sarà quello di non interferire con i ritmi di sviluppo ed apprendimento classici ma di mediare solo nel caso di reale necessità per permettere ai bambini di costruire ed inventare di loro spontanea volontà.

I vissuti e le attività svolte dal bambino nella sua interazione con l'ambiente si collocano nei contenuti dei **"CAMPI DI ESPERIENZA"** a cui facciamo costante riferimento, rendendolo protagonista assoluto del proprio apprendere.

Nel campo d'esperienza **IL CORPO E IL MOVIMENTO** i bambini diventano autonomi nell'utilizzo del bagno e imparano a stare seduti a tavola.

Grande importanza si dà all'utilizzo degli spazi all'aperto come il nostro giardino che stimolano lo sviluppo del corpo ed i suoi sensi. Giocare all'aria aperta per sviluppare divertenti e naturali sfide di movimento: scendere, arrampicarsi, scavalcare, inciampare e dondolare per aumentare ed allenare il senso di equilibrio.

Nel campo d'esperienza **LA CONOSCENZA DEL MONDO** il fare dei bambini diventa con gradualità, terreno di esperienza, di ricerca, di azione partecipata. I bambini scoprono la natura con la meraviglia nello sguardo di chi ancora non possiede le risposte ma le ricerca con curiosità. Scoprire quindi i cambiamenti con i suoi colori, condividendo un viaggio di esperienze quotidiane per rispondere alla curiosità attraverso la raccolta e l'utilizzo di materiale naturale che toccano, osservano, annusano, descrivono, analizzano e nominano.

Nel campo d'esperienza **IL SE' E L'ALTRO** i bambini giocano imparando le regole, ad usare giochi e materiali con cura e a riordinare catalogando. Si impara a rispettare i ritmi e i tempi dei compagni e a divertirsi insieme. Le uscite nel giardino della scuola, sono una palestra per esercitare l'autonomia imparando a vestirsi, togliere e mettere le scarpe utilizzando la sequenza corretta. Vivendo i momenti di routine giornaliera, i bambini non solo vivranno con piacere in un clima di condivisione ma impareranno ad essere cooperativi accettando, accogliendo ed essere disponibili.

Nel campo d'esperienza **IMMAGINI SUONI E COLORI** i bambini scoprono molteplici linguaggi: la voce, i suoni, la musica, il disegno, la pittura, la manipolazione di diversi materiali. Percepiscono lo scorrere del tempo con il mutare della luce, il passaggio delle stagioni e i loro cambi di colore.

I suoni della natura, il silenzio, l'odore delle stagioni offrono stimoli che permettono loro di osservare, annusare ed ascoltare.

Nel campo d'esperienza **I DISCORSI E LE PAROLE** si dà parola ai bambini per creare momenti di scambio, occasioni di riflessione sulle esperienze vissute. I bambini arricchiscono il loro vocabolario nell'ascolto di letture attraverso la mediazione della voce dell'adulto, si creano momenti coinvolgenti che permettono ai bambini di volare con la fantasia

Per rendere visibili gli apprendimenti del bambino e rendere visibile il suo operato, abbiamo adottato uno strumento di osservazione e confronto nell'ottica di una valutazione evolutiva:

IL CASSETTO DELLE TRACCE

Il metodo del CASSETTO DELLE TRACCE@ permette di accogliere fisicamente le tracce infantili, luogo fisico dove il bambino ha un suo spazio di memoria e di conservazione che diventa uno spazio-tempo di osservazione e confronto per le insegnanti e restituiscono alle famiglie il percorso evolutivo del loro bambino rendendo visibili gli innumerevoli apprendimenti. Lavorando sul cassetto delle tracce, si lavora sul cambiamento dello sguardo dell'adulto sui bambini che è orientato non al giudizio ma alla raccolta delle tracce dei momenti più significativi della crescita ed alla loro descrizione.

MI LEGGI UNA STORIA?

Come ogni anno, la scuola partecipa all'iniziativa "IO LEGGO PERCHÈ..." che coinvolge le famiglie ed i bambini nella scelta dei libri per arricchire la biblioteca scolastica.

I momenti di lettura con i bambini, sono giornalieri e sono proposti con l'obiettivo di suscitare interesse, motivazione e preferenza per la lettura e quindi favorire le condizioni ottimali per una relazione intensa ed emozionale con il libro.

Offrire quindi, l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie". Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Leggere ad alta voce è importante per creare l'abitudine all'ascolto, per accrescere le capacità linguistiche attraverso l'acquisizione di nuove parole, amplia i tempi di attenzione e crea un rapporto affettivo con il libro e con l'adulto che legge.

Quest'anno proporremo ai bambini un laboratorio che sarà trasversale alle tre sezioni per produrre carta riciclata.

IL LABORATORIO DELLA CARTA RICICLATA

Questo laboratorio vuole essere un momento di ascolto, gioco e riflessione che propone il metodo dell'indagine attraverso l'esperienza diretta.

Produrranno fogli di carta fatta a mano utilizzando quella usata.

Ciò contribuirà a sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione dei materiali, stimolerà la creatività attraverso l'utilizzo di materiali di recupero, svilupperà l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali cooperando con i compagni e rispettando i tempi e turni di intervento nel rispetto del lavoro comune. Si potenzierà la memoria procedurale acquisendo il concetto di trasformazione